

OGGETTO: **MINIBOND**

OGGETTO	Il Minibond è uno strumento alternativo al sistema bancario che le PMI stanno utilizzando con sempre maggiore frequenza. Nel 2017 lo strumento del minibond ha consentito la raccolta di 809.870.000 di euro.
A COSA SERVE IL MINIBOND	In tempi di crisi le PMI si rivolgono con sempre maggiore interesse a minibond per ricercare fonti di finanziamento alternative al sistema bancario. Attraverso l'emissione dei minibond le imprese vogliono stimolare la crescita aziendale interna ed esterna, reperire fondi per ristrutturare le passività, nonché realizzare operazioni di mercato come private equity e quotazioni in borsa.
OBIETTIVI DELL'EMISSIONE DI MINIBOND	Gli obiettivi che le imprese si propongono di raggiungere con l'emissione di minibond, variano in base alla dimensione dell'impresa. La crescita aziendale è lo stimolo principale per le PMI. Reperire fondi per ristrutturare le passività dell'impresa è l'obiettivo più importante per le grandi imprese. A queste motivazioni si aggiunge la volontà di ricercare fondi finalizzati alla crescita esterna, volti ad alimentare il ciclo di cassa del capitale circolante.
UTILIZZO NEL 2017	Nel 2017 sono state 83 le imprese che hanno utilizzato i minibond , con riferimento alle emissioni di sotto i 50.000.000 di euro, di cui 63 per prima volta. Il 20% delle emissioni derivano da imprese che hanno già colto in passato la validità dello strumento. I titoli emessi sono 103 con una cedola media di valore pari al 4,37%. Secondo gli analisti già nel 2016 il settore di attività che si rivolgeva con maggiore frequenza all'emissione di questa tipologia di titoli era quello del manifatturiero.
CONVEGNO	Nelle prossime settimane Confimi Romagna organizzerà un seminario di approfondimento.
INFO	L'Area Credito e Finanza dell'Associazione (Dott. Claudio Trentini – cell. 348/7053539 – email: trentini@confimiromagna.it) è a disposizione delle aziende per fornire eventuali chiarimenti.